



Proposte didattiche



VENEZIA E
LA SUA LAGUNA

Venezia e la sua Laguna

(sito iscritto nel 1987)

Breve sintesi

Fondata nel V secolo e sviluppatasi su 118 isolette, nel X secolo Venezia era già divenuta una grande potenza marittima. L'intera città è uno straordinario capolavoro architettonico in cui anche il più piccolo edificio ospita opere di alcuni dei più grandi artisti al mondo, da Giorgione a Tiziano, Tintoretto, Veronese e altri. In questa laguna di 50.000 km², natura e storia sono strettamente collegate da quando nel V secolo d.C., per sfuggire alle incursioni barbariche, le popolazioni venete trovarono rifugio nelle isole sabbiose di Torcello, Jesolo e Malamocco. Questi insediamenti temporanei gradualmente divennero permanenti e le isole che avevano dato asilo a contadini e pescatori della terraferma divennero un potente stato marittimo. Durante tutto il periodo dell'espansione della Serenissima Repubblica, nel corso dei secoli in cui fu costretta a difendere i propri mercati e commerci dalle mire espansionistiche di Arabi, Genovesi e Turchi Ottomani, Venezia non cessò mai di consolidare la propria posizione in laguna.

Su un piccolo arcipelago in questo mare interno la cui esistenza è continuamente minacciata, a pochissima distanza dalle coste su cui s'infrangono le onde del mare, sorse uno dei più straordinari centri abitati del Medioevo. Da Torcello al nord fino a Chioggia a sud, quasi tutte le isole, anche le più piccole, avevano il proprio insediamento, fosse esso un borgo, un villaggio di pescatori o un centro artigianale (Murano). Nel cuore della laguna, Venezia si ergeva come una delle più grandi capitali del mondo medievale. Dopo che il gruppo di isole che ne erano all'origine fu consolidato e organizzato in un unico sistema urbano, nulla rimase della originaria topografia, se non i canali, come il Canale della Giudecca, il Canale di San Marco e il Canal Grande, e una rete di rii di piccole dimensioni che sono le arterie vere e proprie di una città d'acqua.

Il paesaggio lagunare è caratterizzato da elementi naturali e da contesti ambientali dinamici e morfologicamente in continua evoluzione, sui quali si è innestata e sovrapposta l'opera dell'uomo. Gli interventi antropici testimoniano elevate capacità tecniche e creative per la realizzazione delle opere idrauliche ed architettoniche. L'inestimabile valore del patrimonio culturale accumulatosi, nella laguna, per molti secoli, è testimoniato dal rinvenimento di importanti insediamenti archeologici nell'area di Altino e in altri siti dell'entroterra lagunare, che costituivano rilevanti nodi di comunicazione e scambi commerciali.

L'influenza di Venezia sullo sviluppo dell'architettura e delle arti monumentali è stata considerevole. Venezia presenta una tipologia completa di architettura medievale, il cui valore esemplare va di pari passo con il carattere eccezionale di un ambiente urbano che ha dovuto adattarsi alle esigenze specifiche del luogo.

Gli straordinari secoli d'oro della Repubblica sono rappresentati da monumenti di incomparabile bellezza come la basilica di San Marco e Palazzo Ducale. La

laguna di Venezia possiede inoltre una delle più alte concentrazioni di capolavori al mondo: dalla cattedrale di Torcello alla chiesa di Santa Maria della Salute. Rappresenta, infine, un esempio eccezionale di habitat semi-lacustre, che è diventato vulnerabile a causa di cambiamenti naturali e climatici irreversibili.

Criteria

Criterio (i): Venezia è un'opera d'arte senza eguali. La città è costruita su 118 isolette e sembra galleggiare sulle acque della laguna dando forma a un paesaggio indimenticabile la cui bellezza imponderabile ha ispirato Canaletto, Guardi, Turner e tanti altri pittori. Inoltre, la laguna di Venezia comprende una delle maggiori concentrazioni di capolavori al mondo: dalla cattedrale di Torcello alla Chiesa di Santa Maria della Salute, tutti i secoli di una straordinaria Età dell'Oro sono rappresentati da monumenti di eccezionale bellezza: San Marco, Palazzo Ducale, San Zanipolo e la Scuola di San Marco, i Frari e la Scuola di San Rocco, San Giorgio Maggiore e così via.

Criterio (ii): L'influenza di Venezia sullo sviluppo dell'architettura e delle arti monumentali è notevole: in primo luogo attraverso i "fondachi" o scali commerciali della Serenissima Repubblica posti lungo la costa dalmata, in Asia Minore e in Egitto, nelle isole del Mar Ionio, nel Peloponneso, a Creta e a Cipro, dove è tuttora chiaramente visibile che gli edifici e monumenti furono costruiti seguendo i modelli veneziani. Ma quando la Repubblica cominciò a perdere la sua preminenza sui mari, Venezia esercitò la sua influenza in un modo molto diverso, grazie ai suoi grandi pittori. Bellini e Giorgione, e in seguito Tiziano, Tintoretto, Veronese e Tiepolo cambiarono completamente la percezione dello spazio, della luce e del colore imprimendo così un segno decisivo sullo sviluppo della pittura e delle arti decorative dell'intera Europa.

Criterio (iii): Con l'eccezionalità di un sito archeologico ancora animato di vita, Venezia stessa è la testimonianza del suo passato. La città già signora dei mari è un ponte fra l'Oriente e l'Occidente, fra l'Islam e la Cristianità; essa continua a vivere attraverso le migliaia di monumenti e di vestigia di un'epoca passata.

Criterio (iv): Venezia possiede una serie incomparabile di complessi architettonici che illustrano l'apice della grandezza e splendore della Repubblica. Da aree monumentali come Piazza San Marco e la Piazzetta (la Basilica, il Palazzo Ducale, la Marciana, il Museo Correr, le Procuratie Vecchie), fino alle residenze più modeste nelle calli e nei campi dei suoi sei quartieri (Sestieri), e gli ospedali duecenteschi delle Scuole e delle istituzioni di beneficenza o di mutuo soccorso, Venezia presenta una tipologia completa di architettura medievale, il cui valore esemplare va di pari passo con il carattere eccezionale di un ambiente urbano che ha dovuto adattarsi alle esigenze specifiche del luogo.

Criterio (v): Nel Mediterraneo, la laguna di Venezia rappresenta un esempio eccezionale di habitat semi-lacustre, reso fragile in conseguenza di cambiamenti irreversibili. In questo ecosistema coerente in cui le barene – dossi di terreno argilloso che sono periodicamente sommersi dalle acque per poi riaffiorare – hanno la stessa importanza delle isole, le case fondate su pali, i villaggi di pescatori e le risaie richiedono di essere protetti allo stesso modo dei palazzi e delle chiese.

Criterio (vi): Venezia simboleggia la lotta vittoriosa dell'uomo contro gli elementi e la supremazia da esso imposta su una natura ostile. La città è anche direttamente e concretamente associata alla storia dell'umanità. La "Regina dei Mari", eroicamente abbarbicata alle sue piccole isole, non limitò il suo orizzonte né alla laguna, né al mar Adriatico o al Mediterraneo: fu infatti da Venezia che Marco Polo (1254-1324) partì per esplorare la Cina, l'Annam, il Tonchino, Sumatra, l'India e la Persia. La sua tomba in San Lorenzo ricorda il ruolo avuto dai mercanti veneziani nella scoperta del mondo, certo dopo gli arabi, ma ben prima dei portoghesi.

Integrità

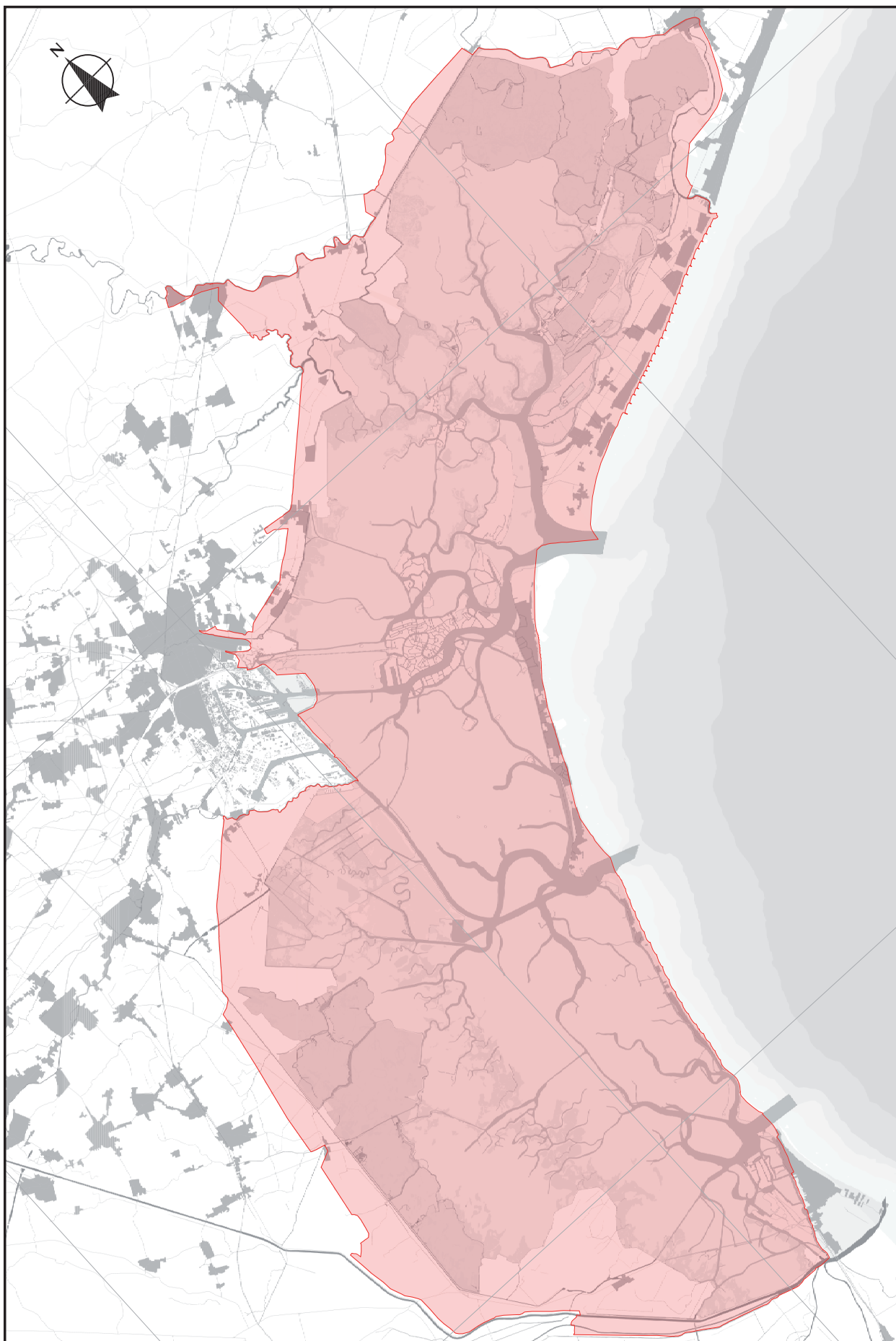
La città di Venezia e gli insediamenti lagunari, per la loro stessa conformazione, hanno mantenuto la loro originaria integrità, intesa nell'accezione di conservazione dei rapporti e aspetti formali e sostanziali dei luoghi rispetto all'ambiente circostante. I confini della città e degli altri insediamenti lagunari sono ben circoscritti e delimitati dall'acqua. Venezia, ha potuto, pertanto, mantenere intatti i suoi confini, i caratteri paesaggistici e i rapporti fisico-funzionali con l'ambiente lagunare. La struttura e la conformazione urbana della città di Venezia è rimasta sostanzialmente analoga a quella medievale e rinascimentale. Il mantenimento dell'integrità della struttura e della conformazione urbana di Venezia testimonia, quindi, la concezione formale ed organizzativa degli spazi e le capacità tecniche e creative di una cultura e civiltà che ha saputo creare eccezionali valori architettonici. Edifici e costruzioni che pur nella varietà di stili e di stratificazioni storiche si sono inseriti organicamente in un contesto unitario, mantenendo i loro caratteri fisici ed architettonici e le loro qualità estetiche, tecniche e costruttive attraverso un linguaggio autonomo e coerente con i principi compositivi e funzionali della tradizionale struttura urbana di Venezia. Trasformazioni si sono verificate per gli insediamenti urbani, sotto l'aspetto funzionale. La città storica ha modificato le sue funzioni urbane a causa della notevole diminuzione di popolazione, del cambio d'uso di molti edifici, della sostituzione di attività produttive e servizi tradizionali con altre attività. Da ciò la perdita parziale della sua integrità funzionale.

Autenticità

I beni patrimoniali del sito hanno sostanzialmente conservato i loro caratteri originari. La loro autenticità è testimoniata dai complessivi valori culturali determinati dalle peculiarità dei luoghi, che si estrinsecano nella conservazione della struttura urbana e delle tipologie edilizie. La struttura urbana ha mantenuto prevalentemente i caratteri formali e spaziali presenti in età medievale e rinascimentale con qualche aggiunta in epoche successive mediante interramenti e bonifiche. I monumenti e i complessi monumentali di cui è molto ricca la città hanno conservato i caratteri della loro autenticità attraverso la conservazione degli elementi costitutivi e dei loro caratteri architettonici. Allo stesso modo, l'intero sistema urbano ha mantenuto l'impianto e gli stessi modelli insediativi e di organizzazione degli spazi scoperti dell'età medievale e rinascimentale. La legislazione speciale per Venezia, assieme agli esistenti strumenti urbanistici vigenti, consente di conservare il patrimonio edilizio della città e degli insediamenti storici nel loro aspetto architettonico e tipologico. Molta attenzione viene data negli interventi di restauro alla conservazione strutturale dell'edificio e all'uso e recupero dei materiali nelle loro stratificazioni storiche. Vi è una continuità nell'uso dei materiali e delle tecniche utilizzate ormai sedimentate nella cultura locale. L'espressione di autenticità dei valori culturali del sito è data proprio dalla adozione e dal riconoscimento dell'efficacia delle pratiche e tecniche tradizionali di conservazione e restauro.

Anche gli altri insediamenti lagunari hanno mantenuto un elevato livello di autenticità, che continua a manifestarsi nel mantenimento dei caratteri e della specificità dei luoghi. I processi storici che si sono susseguiti e che hanno conformato il paesaggio lagunare hanno lasciato una forte testimonianza dell'azione dell'uomo, le cui opere sono tangibilmente visibili e riconoscibili nella loro autenticità e nelle loro sequenze storiche.

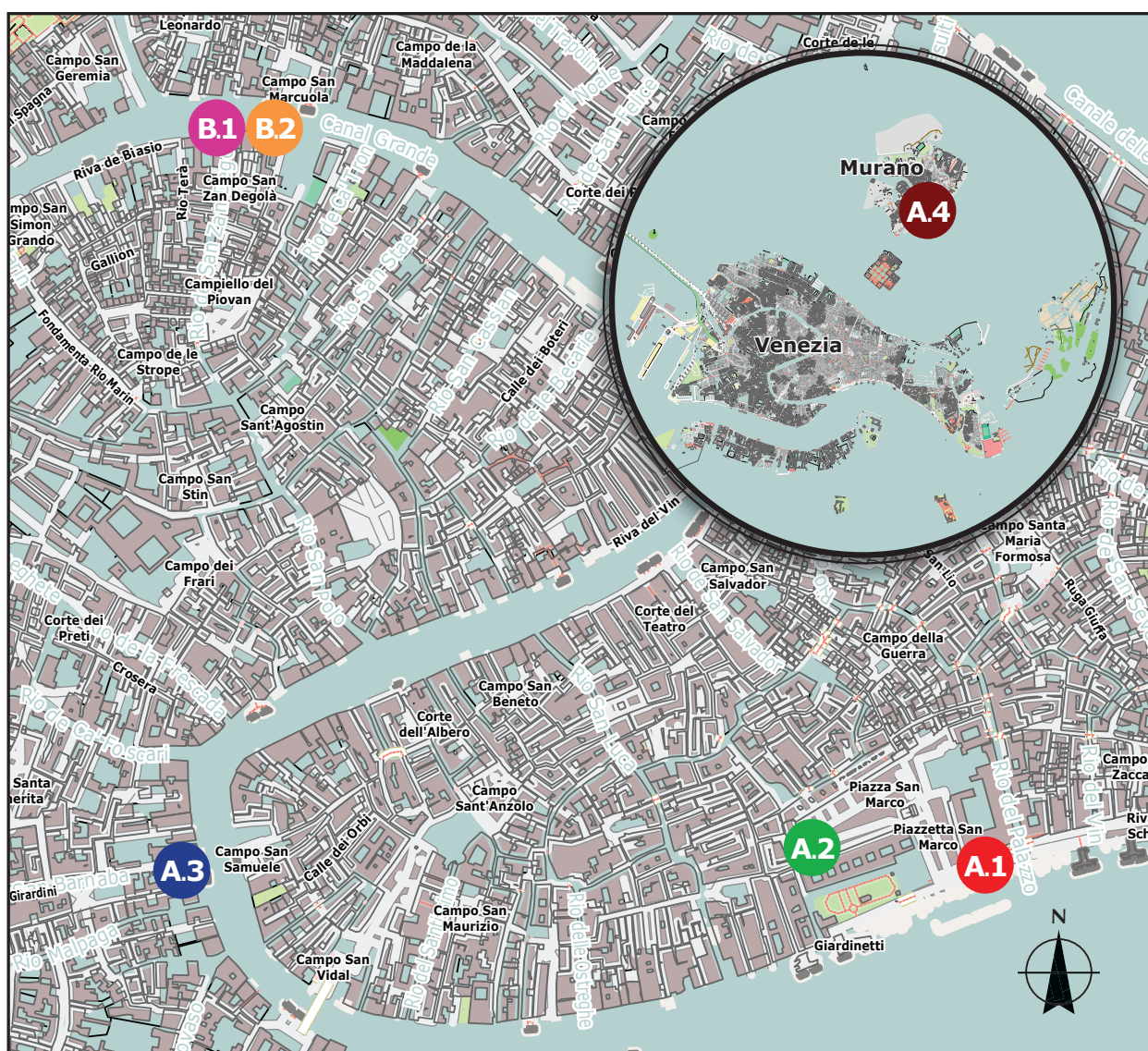
CARTA DEL SITO VENEZIA E LA SUA LAGUNA



Itinerari didattici

Il sito "Venezia e la sua Laguna" che comprende, oltre la città di Venezia, i comuni di Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira, Quarto d'Altino, Musile di Piave, Cavallino Treporti e Jesolo, si estende su un ambito territoriale estremamente complesso sia dal punto di vista storico-architettonico che naturalistico-ambientale, come dimostrano i sei criteri di riconoscimento UNESCO.

Diverse proposte didattiche possono essere formulate per il sito lagunare: invitiamo gli insegnanti a costruire percorsi di visita adeguati alla fascia scolastica dei loro studenti, scegliendo tra i diversi temi e valori che contraddistinguono il sito come Eccezionale Valore e Universale. Una visita lenta alla città di Venezia, alle sue rilevanze monumentali, alla sua laguna, alla scoperta delle isole minori, si può affiancare alla visita di uno o più musei sulla base degli aspetti peculiari in essi contenuti. Il museo infatti contiene gli oggetti, i materiali, le testimonianze che nel corso della storia sono stati creati, usati e accumulati dalla comunità e ne rappresentano la testimonianza storica.



Tra le numerose proposte didattiche dei Musei Civici Veneziani proponiamo:

- A) *MUSEI DA VIVERE E DA SPERIMENTARE*: 1) Palazzo Ducale: il luogo simbolo della città; 2) Museo Correr - Museo della storia dell'arte veneziana; 3) Cà Rezzonico - Museo del Settecento veneziano: Venezia come funziona?; 4) Museo del vetro: invenzioni, avventure e segreti di un'arte speciale;
- B) *IL MARE IN MUSEO*: 1) La laguna entra in classe; 2) Laguna tra terra e mare.

A. MUSEI DA VIVERE E DA SPERIMENTARE

Scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado

A.1) Palazzo Ducale: il luogo simbolo della città

Durata 2 h.



Inserito nel contesto marciano, in fianco alla Basilica di San Marco, Palazzo Ducale è da sempre considerato dalla città e dai suoi abitanti il simbolo di Venezia, non solo per l'importanza del monumento in sé, ma per la pienezza di senso collettivo e di memoria storica che il Palazzo evoca e trasmette. Sede del governo della Repubblica per quasi un

millennio, ha una storia di ampliamenti, demolizioni, trasformazioni, rifacimenti che riflette e si identifica con quella del territorio, in un continuo gioco di scambi e di rimandi. Il percorso guidato, dinamico e coinvolgente, consente di capire la complessità, oltre alla straordinaria bellezza, di questo luogo-simbolo della città, già sede del Doge e delle magistrature statali. Dalla struttura dell'edificio, capolavoro dell'arte gotica, su cui si stratificano elementi rinascimentali e manieristici, agli interni, superbamente decorati da legioni di artisti tra cui Tiziano, Veronese, Tintoretto, la visita del palazzo rappresenta un grande racconto per immagini. Sono, infatti, la grande decorazione pittorica e scultorea, l'architettura e la composizione degli spazi a illustrarne i significati, e a mostrare simboli e dinamiche delle diverse Istituzioni della Repubblica di Venezia, dalla gestione della giustizia, nelle sue molte articolazioni, allo splendore della rappresentazione pubblica.

Scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado

A.2) Museo Correr - Museo della storia e dell'arte veneziana

Durata 2 h.



L'edificio conserva ancora molti dei tratti distintivi dell'età di Bonaparte e di quella degli Asburgo: architettura e decorazioni, affreschi e arredo di gusto neoclassico danno una testimonianza importante della cultura e dei linguaggi di un'epoca. Percorsi calibrati in relazione alle diverse fasce scolastiche e alle

molteplici esigenze di approfondimento, da un lato consentono di cogliere tutti gli aspetti caratterizzanti ed essenziali del museo, dall'altro permettono, data la ricchezza e la vastità del patrimonio, approcci personalizzati e mirati a temi specifici. La *Veduta di Venezia* a volo d'uccello di Jacopo de' Barbari, del 1500, con le sue matrici originali in legno di pero, è uno dei più celebri tesori del Museo Correr, per l'eccezionale qualità e quantità di dati che raccoglie.

Scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado

A.3) Ca' Rezzonico - Museo del Settecento veneziano: Venezia come funziona?

Durata 2 h.



Capire com'è fatta Venezia, come funziona e come ha funzionato è il primo passo per viverla. Perché il tessuto urbano della città, così denso, è interrotto da tanti campi e corti? Perché in ogni campo e corte si trova una "vera da pozzo"? Perché i camini hanno delle forme bizzarre? Come fanno case e palazzi a reggersi sull'acqua? Queste e altre domande trovano risposta in un percorso a Ca' Rezzonico, grandioso palazzo

signorile realizzato tra Sei e Settecento, che si presta perfettamente come punto di osservazione privilegiato. Alla ricerca delle risposte, i ragazzi arrivano fino al sottotetto del palazzo; ogni esperienza sarà documentata e poi sintetizzata in attività di laboratorio.

Scuole primarie, scuole secondarie di primo grado

A.4) Museo del Vetro: invenzioni, avventure e segreti di un'arte speciale

Durata 2 h.



Mille anni d'arte del vetro sono raccontati in un itinerario guidato lungo le sale del nuovo museo nell'isola di Murano, in cui trovano spazio opere leggendarie e note in tutto il mondo, che hanno espresso nei secoli - e anche in epoca contemporanea - la perizia tecnica dei maestri e la creatività di artisti e designer, cui il vetro offre un'immensa gamma di stimoli e potenzialità.

In un itinerario lungo un percorso dinamico, supportati da un quaderno attivo, giochi, storytelling e altri materiali custoditi in una valigetta speciale con cui i ragazzi potranno scoprire e comprendere la stupefacente storia di un'arte preziosa che ha attraversato secoli, culture, popoli diversi, in un incessante scambio di conoscenze, tecniche, segreti e 'magie'.

B. IL MARE IN MUSEO (Museo di Storia Naturale di Venezia)

Scuole primarie

B.1) La laguna entra in classe

Durata: 2 h.



Questo percorso, come il successivo, si svolge nello storico palazzo del Fontego dei Turchi sul Canal Grande, sede del Museo di Storia Naturale di Venezia, che contiene una vasca dalla capacità di circa 5.000 litri, realizzata per finalità didattiche. Grazie a questa ricostruzione, gli studenti, guidati da sagome magnetiche e schede di approfondimento, affrontano in modo divertente l'apprendimento di discipline connesse all'ambiente e al territorio. Un

grande puzzle della laguna di Venezia consente di approfondire la conoscenza della morfologia e la molteplicità di ambienti di questo territorio. Con l'aiuto delle collezioni didattiche, attraverso l'osservazione di reperti al microscopio e attraverso alcuni esperimenti sarà possibile analizzare sia le particolarità sia gli adattamenti di piante e animali nella laguna.

Scuole secondarie di primo e secondo grado

B.2) Laguna tra terra e mare

Durata 2 h.



Il Museo propone attraverso attività di laboratorio un modo diverso e coinvolgente di conoscere l'ecosistema lagunare, focalizzando l'attenzione su alcuni temi chiave legati alle peculiarità del territorio. L'ambiente fisico, i popolamenti animali e vegetali sono analizzati con esperienze pratiche: osservazione di reperti e analisi di tavole tematiche, osservazioni al

microscopio di sedimenti, analisi della salinità, osservazione di specie bioindicatrici, confronto tra specie autoctone e specie alloctone.

I COMUNI DELLA LAGUNA DI VENEZIA



Info:

Info: www.comune.venezia.it

www.veniceandlagoon.net

twitter @VEeLagunaUNESCO

mail: ufficiositounesco@comune.venezia.it
